

L'OGGETTO DEL MESE del Museo civico Bolzano n. 74 – febbraio 2018 – Doni d'amore e superstizione: gli scardassi

I **doni d'amore**, quali segni tangibili di un legame affettivo, testimoniano sia l'usanza divenuta rituale comune, sia le aspettative individuali e i gusti di colui che offriva o riceveva il regalo.

Cuori, iniziali dei nomi degli innamorati, date, dediche e motti arricchiscono la decorazione e conferiscono a questi particolari oggetti il valore simbolico di dono di fidanzamento.

Si tratta di regali simbolici e oggetti portati in dote che mostrano una grande varietà di tipologie, forme e materiali: scatoline in corno per il tabacco da fiuto, cucchiaini, coltelli a serramanico e posate da viaggio, bottiglie in vetro per la grappa, pettini e spilloni da acconciatura, cofanetti e scatole in legno variamente decorate, contenitori per preziosi.

Il Museo civico di Bolzano possiede **52 esemplari di pettine da lana**, cosiddetti *grattalana* (catalogo CM 3442), descritti come segue: *"Wollkratzer (grattalana) oppure Wollriffel, Rabenstein in Val Sarentinol/lunghezza 20 centimetri...su una tavoletta quadrata vengono fissate delle setole in metallo, con le quali, nelle domeniche e nei giorni di festa, si possono grattare le calze in lana bianca, affinché risultino più lanose. Questo pezzo (in alto, a destra, ndr.) ha la particolarità di un ritaglio a forma di cuore sul coperchio, in cui è stato inserito un piccolo specchio. Spesso decorati anche con le iniziali dei nomi degli innamorati, i grattalana erano donati soprattutto nei giorni di festa e sono particolarmente tipici della Val Sarentino".* (Karteiblatt Psenner).

Sempre a destra altri due pettini grattalana della Val Sarentino (collezione Karl Wohlgemuth (Museo civico, catalogo CM 3510).

Il secondo, che può risultare piuttosto macabro, essendo il pettine attaccato ad un *Corpus Cristi* ricavato da un piccolo crocifisso privato delle braccia, potrebbe anche essere considerato blasfemo, ma, non sapendone il significato preciso, lascia il dubbio che possa anche essere stato donato da qualcuno/a particolarmente credente al fine di proteggere e/o guarire l'amato/a.

Testi: Stefan Demetz, Antonella Arseni Longhin

Foto: Ganesh graphics, Lana (sopra), Museo civico



Città di Bolzano
Stadt Bozen
Assessorato alla Cultura
Assessorat für Kultur

bz.history
City Service Time

**Oggetto del mese
Exponat des Monats
Exhibit of the Month**